



Oggetto: Presentazione situazione economica al 30 Settembre 2020.

L'anno duemilaventi addì undici del mese di Dicembre alle ore 12.30 nella sala delle adunanze, previa regolare convoca e l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della A.S.S.S.A. Pensionato per Anziani "Casa del Sorriso".

Sono presenti i consiglieri:

- | | |
|-------------------------------|---------------------|
| 1) Francesco FRANCESCA GHERRA | Presidente |
| 2) Edoardo MAGENGA | Vice-Presidente |
| 3) Claudia MODA | Consigliera |
| 4) Mirco MAINA | Consigliere-ASSENTE |
| 5) Pietro POLICANTE | Consigliere |

Il Presidente Francesco FRANCESCA GHERRA constata che l'adunanza odierna è stata regolarmente convocata, che è presente il numero legale e quindi che è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno. Mette quindi in trattazione l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi dello Statuto dell'Azienda il presente verbale è redatto dal Direttore sig. GianLuca ENRICO.



Il Presidente dà la parola al Direttore il quale presenta al Consiglio una relazione sulla situazione economica della "Casa del Sorriso" aggiornata al 30 Settembre 2020.

SITUAZIONE ECONOMICA AL 30 SETTEMBRE 2020

L'analisi della situazione economica e finanziaria alla data del 30 settembre 2020 contiene la previsione di chiusura in perdita del bilancio di esercizio al 31/12/2020. Il risultato negativo è dovuto alla drastica riduzione dei ricavi per rette dovute all'emergenza sanitaria COVID19. L'ipotesi negativa di fine anno era già stata segnalata nelle precedenti relazioni di marzo e giugno.

La presente relazione conferma quindi il risultato di fine anno in disavanzo come in precedenza previsto, anche se in misura ridotta rispetto alle ipotesi esposte nei mesi centrali della crisi sanitaria. L'odierna analisi riporta dati più attuali sui costi del personale, sulla ripresa dei ricavi dovuti alla riapertura delle ospitalità dopo il lockdown e di una donazione pervenuta in data 07/09/2020 grazie a un benefattore che ha indicato la Casa del Sorriso tra i legatari della propria eredità.

Nonostante la difficile situazione che si è venuta a creare a causa dell'epidemia da COVID19 - ampiamente riportata nelle relazioni precedenti - ricordiamo che fino a fine marzo la domanda di ospitalità si era mantenuta costante consentendo la piena occupazione dei letti. Le ripercussioni economiche legate alla crisi sanitaria si sono avvertite nel periodo immediatamente successivo fino a Maggio inoltrato.

Verso la seconda metà del mese di Maggio la struttura otteneva la possibilità di tornare ad inserire nuovi ospiti in degenza (seppur con tutte le precauzioni e le limitazioni emanate dalla Regione nelle Linee Guida specifiche), a seguito della validazione della vigilanza ASL BI dei documenti presentati in autocertificazione relativi alla situazione sanitaria in atto, con l'azzeramento di ospiti contagiati. Verso i primi di giugno la struttura poteva quindi riprendere ad accogliere nuovi utenti, iniziando la cosiddetta fase 2.

Tuttavia, per il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria, i nuovi ingressi erano notevolmente rallentati dall'obbligo normativo (tutt'ora in essere) di accogliere i nuovi utenti, previo esito di tampone negativo effettuato entro le 48 ore precedenti, in camera singola per 15 giorni di quarantena, prima di poterli inserire nella vita comunitaria, e sempre dopo ulteriore tampone con esito negativo. Queste operazioni, assolutamente necessarie per la sicurezza sia degli ospiti che degli operatori, hanno ritardato l'obiettivo di raggiungere in tempi brevi la piena occupazione dei letti. Registriamo comunque che la struttura ha recentemente raggiunto l'occupazione piena dei posti disponibili.

Segnaliamo, infine, che ospiti ed operatori ad ogni livello sono stati sottoposti, con cadenza quindicinale, a quattro successive analisi (una con tampone molecolare e tre con test rapidi antigenici), con esito negativo per la totalità dei casi. L'organizzazione sanitaria della Regione ha previsto un programma di esami di questo genere fino a circa la prima metà del mese di gennaio 2021. La situazione in atto determinerà le successive decisioni.

Alla voce "Rette", principale voce di ricavi dell'Ente, sono state inserite previsioni ormai prossime alla realtà che, tengono conto di quanto sopra riportato. Occorre comunque considerare i dati con prudenza in quanto ancora suscettibili di variazioni a vario titolo. Si prevede al 31/12/2020 una perdita di ricavi di circa € 94.000,00 complessivi, dato che consideriamo abbastanza reale in quanto contempla una proiezione della occupazione dei letti a pieno regime per i mesi che restano per arrivare a fine anno.

Alla voce "Contributi e liberalità" si riscontra, rispetto al previsionale, un aumento dei contributi da privati, conseguente ad una eredità di cui la Casa ha beneficiato e alle donazioni ricevute per aiuto-COVID19. Ad



oggi non abbiamo invece riscontri per contributi da Enti e, prudenzialmente, riteniamo di modificare la previsione a fine anno considerando un importo pari a zero.

Nel complesso si rileva un risparmio del costo personale (dipendente e non dipendente) di circa € 66.000,00.

Il costo del "personale dipendente" risulta inferiore rispetto alla previsione di circa € 63.000,00 in quanto a causa delle minori presenze di ospiti degenti nei mesi scorsi, i minutaggi assistenziali per figura professionale sono stati adeguati alla situazione così come previsto nella DGR di riferimento (DGR 45-4248 del 30 luglio 2012).

Il costo del personale non dipendente risulta inferiore di circa € 3.000,00, nonostante vi sia un lieve aumento di spesa per le voci "Infermieri Professionali" e "Direttore Sanitario", dovuto ad un maggior impiego nel periodo di emergenza Covid19 di queste due figure.

Alla voce "manutenzioni" si prevede un risparmio complessivo di circa € 5.000,00 in modo particolare per le manutenzioni edili e termoidrauliche per le quali si è potuto utilizzare il nostro manutentore interno.

Si segnala alla voce "Spese generali" un incremento di costo rispetto al previsionale di circa € 12.300,00, quasi tutto imputabile all'acquisto di D.P.I. per fronteggiare l'emergenza.

La maggior parte delle voci di costo è stata mantenuta invariata, in quanto fino ad ora non sono sopravvenuti fatti, situazioni o imprevisti che abbiano determinato una variazione delle previsioni.

La proiezione a fine anno, con i dati attuali del 30 settembre 2020, consente di prevedere una perdita a fine anno di € 27.441,84, in riduzione rispetto alla previsione di Giugno u.s., quando era stato valutato in € 41.001,52.

Al termine della relazione si apre la discussione.

Dopo ampio approfondimento il Consiglio prende atto dei documenti:

1. Relazione III trim. 2020;
2. Consuntivo 30.09.2020;

Andorno Micca, 11.12.2020

Il Presidente
(Francesco FRANCESCA GHERRA)

A.S.S.S.A.
Pensionato per vecchiaia
"Casa del Sorriso"
Andorno Micca (BI)

Il Direttore
(Gian Luca ENRICO)